



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 514 DEL 03/10/2017

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI - SISTEMI INFORMATIVI SERVIZIO WELFARE UFFICIO SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI

ATTO N. **A1)**/ 9 DEL 03/10/2017

OGGETTO: Cessione partecipazione azionaria di F.I.L.S.E. S.P.A. - Determinazione a contrarre.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 37 del 27 settembre 2017, il Consiglio Provinciale ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;
- con la succitata deliberazione il Consiglio Provinciale ha confermato la decisione di alienazione della quota azionaria detenuta nella FILSE S.p.A. (n. 35.640 azioni corrispondenti ad una quota dello 0,075% del capitale sociale per un valore nominale di €. 18.525) assunta con la precedente deliberazione 12 del 05/3/2015 ai sensi dell'art. 1, comma 621 della L. n. 190/2014;
- con la stessa deliberazione l'Ufficio Società e Organismi Partecipati è stato incaricato di predisporre le procedure amministrative per la cessione;

DATO ATTO che:

- l'art. 107, comma, 3 lett. c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 attribuisce ai dirigenti, tra i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo degli organi di governo dell'ente secondo le modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti, la stipulazione dei contratti;
- ai sensi dell'art 192 del succitato decreto la stipulazione dei contratti è preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e il punto 9 dell'Allegato 1 al vigente regolamento sull'assetto dirigenziale della Provincia di Imperia indica tra i compiti dei dirigenti in materia di contratti pubblici la stipulazione dei contratti;

VISTO, al fine della vendita, l'art 11 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *"È riservato a favore degli azionisti il diritto di prelazione in caso di cessione di azioni o diritti per aumento di capitale. Il socio che intende alienare le proprie azioni dovrà darne comunicazione per lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione indicando l'eventuale acquirente ed il prezzo di cessione. Entro 45 giorni da quello in cui l'offerta è pervenuta, gli altri soci potranno esercitare il diritto di prelazione per il tramite del Consiglio di Amministrazione. Decorso suddetto termine senza che gli siano pervenute richieste di prelazione il socio sarà libero di vendere, nei 3 mesi successivi, al prezzo da lui indicato."*

ATTESO che F.I.L.S.E. S.p.A. è società in house della Regione Liguria e degli enti pubblici soci e che la cessione deve garantire il mantenimento dei requisiti per tale qualificazione, e quindi la proprietà interamente pubblica;

CHE ciò costituisce condizione ineludibile per il perfezionamento della vendita;

VISTA la nota n. 1097 del 14/03/2016 con cui F.I.L.S.E. S.p.A. rende noto che *"resta di competenza di ciascun socio F.I.L.S.E. ogni valutazione inerente all'eventuale avvio di procedure di dismissione delle proprie quote"*;

VISTI, inoltre, i pareri della Corte dei Conti sezione Veneto n. 230/2010/PAR e della sezione Marche n. 25/2014/PAR in ordine alle operazioni di dismissione di quote di partecipazioni societarie che, secondo quanto espresso, richiedono:

- l'attivazione di procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi sanciti nei Trattati europei di parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione;
- il contemperamento dei costi della procedura con l'onere di pubblicità in modo che non si vengano a produrre, per l'Amministrazione, oneri eccessivi (principio di proporzionalità);

RITENUTO opportuno, in considerazione di quanto sopra, verificare preliminarmente l'eventuale interesse all'acquisto da parte di uno dei soci FILSE, dando atto che in caso di riscontro negativo si procederà alla vendita mediante asta pubblica, previa approvazione del relativo bando;

CONSIDERATO, al fine della determinazione del prezzo di cessione, che:

1. la società, da previsione statutaria, non distribuisce utili e quindi l'investimento è di fatto privo di aspettative reddituali;
2. l'esiguità della quota di partecipazione oggetto della vendita, nonché la maggioranza assoluta delle quote detenute da un unico socio, non garantiscono il diritto di nomina di membri di governance o di controllo con la conseguente impossibilità di determinare scelte gestionali e controllo diretto;

CHE, conseguentemente, FILSE, per la quota in vendita di questa Provincia, non ha valore di mercato e che pertanto il prezzo di cessione può essere fissato al solo valore nominale come corrispettivo della quota di patrimonio ceduta;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 24, comma 4, del T.U.S.P. l'alienazione avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione ex art. 20 (approvato con la citata deliberazione di C.p.

n. 37/ 2017) e che in caso di mancata alienazione entro il suddetto termine la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art 2437-quater del codice civile;

DATO ATTO che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 14/06/2001, come modificato con delibera di G.P. n. 146 del 20/6/2013;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 79 in data 23.11.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;
- il D.L. 244 del 30.12.2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato differito al 31.03.2017;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30 marzo con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato differito al 30 giugno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 7 luglio 2017 con cui il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione è stato fissato al 30 settembre 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 10 del 30.01.2017 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2017, nonché affidate ai Responsabili dei Servizi le relative dotazioni finanziarie;

VISTO che con lo stesso decreto n. 10 del 30.01.2017 sono state approvate le linee gestionali provvisorie per l'esercizio 2017 ed impartiti i relativi indirizzi ai Dirigenti;

DATO ATTO che essendo trascorso il termine per l'approvazione del Bilancio preventivo 2017, si applica quanto disposto dall'art. 163, comma 2, del TUEL;

D E T E R M I N A

1. di contrarre per la vendita le 35.640 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 (euro zero virgola 52) posseduta dalla Provincia di Imperia nella società F.I.L.S.E. S.p.A. pari allo 0,0750% del capitale sociale al prezzo di € 18.525 (euro diciottomila e cinquecentoventicinque) ;
2. Di offrire la quota preliminarmente agli altri soci FILSE dando atto che in caso di esito negativo si procederà alla vendita mediante asta pubblica, previa approvazione del relativo bando;
3. Di dare atto che in caso di mancata alienazione entro un anno dalla data della revisione straordinaria approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 27 settembre 2017, la partecipazione è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art 2437-ter, secondo

comma, e seguendo il procedimento di cui all'art 2437-quater del codice civile, ai sensi dell'art 24, comma 5, D.Lgs. n.175/2016;

4. Di dare atto che Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente Dott.ssa Francesca MANGIAPAN.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Francesca MANGIAPAN)